

Scontri Varese-Como, la questura emette otto Daspo

Pubblicato: Sabato 30 Settembre 2017



Il **Questore** della provincia di Varese ha emesso **8 D.A.Spo**, acronimo che sta per divieto di accedere alle manifestazioni sportive, nei confronti dei tifosi ultras, **5 del Varese e 3 del Como**, che si sono resi responsabili degli scontri verificatisi nei primi minuti di gioco della partita Varese- Como dello scorso 10 settembre. **Quattro ultras varesini non potranno partecipare ad alcuna manifestazione calcistica per cinque anni**, i **tre tifosi del Como rispettivamente per sei, quattro e tre**, mentre l'unico tifoso varesino per il quale non è stato richiesto l'obbligo di firma starà lontano dagli stadi per un anno.

I tifosi varesini e lariani sono responsabili di aver partecipato alla rissa che ha preso avvio poco dopo l'inizio dell'incontro di calcio, originata dallo scavalco delle recinzioni di delimitazione della zona cuscinetto, che divide le due tifoserie ultras, da parte di un ultras lariano, identificato e per il quale è attualmente in fase di emissione un severo provvedimento, che è stato seguito dagli altri.

Le indagini della **Digos** hanno permesso, attraverso l'analisi delle immagini estrapolate dai video effettuati dagli operatori della **Polizia Scientifica** e dal sistema di videosorveglianza, di individuare e identificare gli autori delle diverse condotte che sono stati denunciati per rissa, scavalco e utilizzo di oggetti atti ad offendere nell'ambito della manifestazione sportiva.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it